



COMUNE DI PALERMO

UFFICIO AUTONOMO AL CONSIGLIO COMUNALE

III COMMISSIONE

Via Bonanno, 51 Tel. 0917408264
terzacommissione@comune.palermo.it

VERBALE n. 202 del 18 ottobre 2019

Approvato il 24/10/2019

ORDINE DEL GIORNO: prot. n.597/19 del 26/09/2019
ORARIO DI CONVOCAZIONE: 09,00-10,00

ORARIO INIZIO SEDUTA 10,00

CONSIGLIERI PRESENTI	Presente Assente	ORA ENTRATA	ORA USCITA	ORA ENTRATA	ORA USCITA		
Caracausi Paolo	P	/	/	10.00	12.15		
Ficarra Elio	P	/	/	10.26	12.00		
Amella Concetta	P	/	/	10.00	12.00		
Giaconia Massimiliano	P	/	/	10.00	12.15		
Meli Caterina	P	/	/	10.45	12.00		

SINTESI VERBALE

(Eventuali integrazioni in dettaglio dello svolgimento della seduta relative esclusivamente alla discussione potranno successivamente essere inserite in un documento che farà parte integrante *per relationem* del presente verbale, e che dovrà essere trasmesso entro 20 giorni all'Ufficio Autonomo al Consiglio Comunale)

L'anno 2019, il giorno 18 del mese di ottobre, la Commissione si è riunita presso la propria sede sita in via G. Bonanno n. 51, giusta convocazione prot. n. 597/19 del 26/09/2019 **Alle ore 09,00 non è presente nessun consigliere pertanto si rinvia di un'ora. Alle ore 10,00 oltre al presidente Caracausi sono presenti i consiglieri Amella e Giaconia.** Il Presidente, assistito dalla segretaria Valeria Sanfilippo, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta. All'Odg. 1) Incontri con i dirigenti degli uffici di riferimento; 2) Varie ed eventuali. In data odierna sono stati convocati l'avv. D. Bartolone dell'Avvocatura Comunale, l'ing. E. Midolo, delegato dal dott. Maurizio Pedicone, del Servizio "Infrastrutture e Servizi a rete", il geom. M. Orilio, dell'AMAP - Servizio Idrico, il geom G. La Fata dell'AMAP - servizio fognario e l'avv. D. Codiglione, Responsabile Gestione Tecnica dei sinistri e monitoraggio stradale della Rap.

Il Presidente introduce i due argomenti in trattazione. Il primo riguarda la mancata manutenzione delle strade, che provoca la formazione di buche pericolose per l'incolumità dei cittadini, e l'assenza di un'adeguata segnaletica, essendo quella esistente per lo più fatiscente o molto precaria. Il secondo attiene all'identificazione dell'iter da seguire nel momento in cui è il cittadino a causare un danno alla pubblica amministrazione. **Alle ore 10,26 entra il cons. Ficarra**

Quanto al primo argomento in discussione, il Presidente rappresenta l'urgenza di porre rimedio al problema, al fine di contenere le denunce di sinistri da parte dei cittadini. La Rap, continua il Presidente, sembrerebbe preposta al monitoraggio ed al primo intervento riguardo al fenomeno in questione, ma, di fatto, il 90 per cento dei dissesti riguarda i sottoservizi. **Alle ore 10,45 entra il cons. Meli.**

Interviene, a questo proposito, il cons. Giaconia, che dichiara di ritenere eccessivo l'ammontare dei debiti fuori bilancio riservati ai risarcimenti relativi ai sinistri occorsi ai cittadini e lamenta l'assenza di una mappatura dei sottoservizi, nonché di una cabina di regia in grado di coordinare gli interventi necessari.

L'avv. Bartolone prende la parola e riferisce che il problema principale è rappresentato dal fatto che le richieste di risarcimento che giungono in Avvocatura includono soltanto l'atto di citazione e qualche lettera di corrispondenza. L'Avvocatura avrebbe, invece, la necessità di acquisire, dagli uffici competenti, le informazioni necessarie sulle cause della formazione della buca, nonché ogni altro elemento che possa servire ai fini della difesa del Comune, tenendo presente che quest'ultimo può costituirsi, chiamando in giudizio il soggetto responsabile, entro i trenta giorni che precedono la data fissata nell'atto di citazione. L'Avvocato precisa che la mancata acquisizione delle informazioni necessarie ai fini dell'organizzazione



COMUNE DI PALERMO

UFFICIO AUTONOMO AL CONSIGLIO COMUNALE

III COMMISSIONE

Via Bonanno, 51 Tel. 0917408264

terzacommissione@comune.palermo.it

della difesa non consente ai difensori di presentarsi alle udienze, poiché il giudice applicherebbe la condanna esemplare per “lite temeraria infondata”, imponendo al Comune il pagamento doppio del risarcimento. Il Presidente precisa che il Comune, in quanto proprietario del suolo pubblico, risulta responsabile, ma ha sempre la possibilità di rivalersi sulla partecipata che non ha proceduto all’effettuazione degli interventi previsti dal contratto di servizio. Interviene l’ing. Midolo, che riferisce che le richieste dell’Avvocatura arrivano all’Ufficio Infrastrutture con notevoli ritardi, talvolta anche dopo 3 o 4 anni, rendendo le prove testimoniali del tutto inattendibili. A questo punto, l’avv. Bartolone ribatte che ciò succede perché anche l’Avvocatura riceve in ritardo gli atti di citazione. Il presidente Caracausi sposta l’attenzione sul secondo argomento in discussione, chiedendo cosa succede nel momento in cui è il cittadino a provocare un danno alla pubblica amministrazione. L’avv. Bartolone, dopo aver precisato che la percentuale dei sinistri causati dal cittadino è nettamente inferiore rispetto a quella dei sinistri occorsi ai cittadini, riferisce che la procedura è sostanzialmente analoga. Prende la parola il cons. Giaconia, che ribadisce la necessità di predisporre una mappatura dei sottoservizi, in modo da risalire in modo preciso ed inequivocabile al soggetto responsabile del dissesto, evitando inutili contenziosi tra le partecipate. L’ing. Midolo precisa che la Rap, in base al proprio contratto di servizio, ha l’obbligo di stilare una relazione tecnica per accertare la causa del dissesto e, conseguentemente, il soggetto che ne è responsabile, prima di provvedere ai rappezzi. A tal proposito, il Presidente interviene sottoponendo al geom. Orilio l’ennesimo sollecito trasmesso all’AMAP da parte della P.M. per richiedere l’eliminazione del cedimento sulla carreggiata di via Rodolfo Corselli causato da alcuni lavori effettuati dall’azienda, sollecito, che a tutt’oggi, non ha sortito alcun effetto. Di quest’ultimo viene consegnata fotocopia al Geometra. Il cons. Giaconia chiede se l’Ufficio Infrastrutture ha messo a punto una proposta al fine di evitare gli inconvenienti sopra descritti e l’ing. Midolo risponde che la proposta non è in cantiere, ma si può pensare di iniziare a lavorarci. Il cons. Giaconia chiede che, qualora tale proposta venisse predisposta, venga sottoposta alla valutazione della Commissione. Arriva l’avv. Codiglione ed il Presidente la informa di quanto discusso finora. La dottoressa prende la parola, sottolineando la necessità di rivedere il rapporto tra Comune e Partecipate relativamente alle problematiche in discussione, poiché, al momento, si verifica un enorme dispendio di tempo ed energie che danneggia tutti. La stessa prosegue dicendo che il primo passo da compiere è la modifica del contratto di servizio, perché è impensabile che la Rap possa provvedere alla manutenzione di quasi 10 milioni di mq di strada.

Il Presidente, a questo proposito, precisa di aver voluto l’incontro anche in vista del rinnovo dei contratti di servizio delle aziende partecipate. Dopo un breve dibattito il Presidente ringrazia e saluta coloro che hanno partecipato all’incontro. **Alle ore 12,00 escono i consiglieri Amella, Ficarra e Meli.**

Il consigliere Giaconia sottopone al Presidente l’ordine di servizio della Rap prot.n.31338 del 17 ottobre u.s., con il quale è stato comunicato ai Dirigenti di Area, alla RSU della RAP e ai sindacati la definizione della questione dei lavoratori, dichiarati dal medico competente “idonei con particolari limitazioni”. Dopo averne letto il contenuto il Presidente incarica la segretaria di predisporre ed inviare l’invito a partecipare alla seduta della Commissione per il giorno 25 ottobre p.v. alle ore 09,30 all’Amministratore Unico della RAP ing. Norata ed al Dirigente dell’area risorse umane della RAP dott. Gervasi.

Esauriti gli argomenti il Presidente **alle ore 12,15 chiude la seduta.**

ORARIO FINE SEDUTA 12,15

La segretaria
Valeria Sanfilippo

Il Presidente
Paolo Caracausi